

**AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
FINALIZZATO ALLA PARTECIPAZIONE COME PARTNER DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
MEDIO OLONA ALL'INIZIATIVA "SPRINT! LOMBARDIA INSIEME" DI REGIONE LOMBARDIA
EX DGR XII/1904 DEL 19.02.2024**

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia dal 2021 ha promosso specifiche iniziative a livello territoriale finalizzate ad accrescere le opportunità di promozione della socialità e più in generale del benessere fisico, psicologico e sociale a favore dei minori, favorendo l'attivazione coordinata di tutti gli enti in una logica di welfare di comunità;
- Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona (di seguito Azienda), in qualità di ente capofila dell'Ambito territoriale di Castellanza, ha ottenuto un finanziamento a valere sull'annualità 2022 ("Estate e + Insieme", ex DGR 6490 del 13.06.2022) con un progetto in partnership con una rete di soggetti, che si è concluso il 30.06.2023;
- l'Ambito intende sviluppare nuove azioni a favore delle famiglie e dei minori, in sinergia con la programmazione sociale zonale e con le progettualità già attive sul territorio, quali quelle attivate con il piano di Azione per il contrasto al disagio dei minori ai sensi della DGR 7499/2022 (progetto denominato iGeneration) e il Centro per la Famiglia di nuova istituzione (01.07.2024);
- Regione Lombardia promuove l'iniziativa "Sprint! Lombardia insieme" approvato con D.G.R. n. 1904/2024 secondo le modalità previste dal Decreto n. 7259 del 13.05.2024 della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia;
- L'iniziativa "SPRINT! Lombardia insieme", sostenuta dal Fondo sociale europeo Plus, si integra nel quadro programmatico europeo (principi 9 e 11 del Pilastro europeo dei diritti sociali, Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 2021 che istituisce una garanzia europea per l'infanzia) e nazionale ("5° Piano di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva") per contribuire all'obiettivo strategico del Programma regionale di sviluppo sostenibile della Lombardia di "Promuovere e sostenere la famiglia e i suoi componenti in tutto il ciclo di vita". In particolare "SPRINT! Lombardia insieme" intende sostenere la programmazione locale degli Ambiti territoriali quale livello strategico di progettazione per il rafforzamento dell'integrazione dei servizi territoriali, delle iniziative di welfare di comunità promosse dagli enti del terzo settore nonché delle risorse europee nazionali e regionali che sostengono lo sviluppo dei servizi in favore dei minori e dei nuclei familiari. Nel quadro della programmazione sociale territoriale, gli Ambiti, attraverso tale iniziativa, potranno progettare azioni per accrescere l'offerta di servizi per le famiglie con figli in età 3-18 anni con particolare attenzione ai bisogni educativi dei minori e alle esigenze di conciliazione dei genitori legate al tempo quotidiano post scuola e ai periodi di chiusura scolastica.

- Obiettivo dell’iniziativa è inoltre sostenere lo sviluppo e l’accesso a servizi educativi e ricreativi da parte dei minori e dei nuclei familiari nelle aree territoriali dell’Ambito in cui l’offerta è meno sviluppata e diffusa (Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti). Il coinvolgimento degli enti del terzo settore e dell’associazionismo potrà inoltre favorire lo sviluppo di soluzioni innovative e flessibili per rispondere ai particolari bisogni dei minori e delle famiglie a rischio di esclusione come anche per rafforzare l’accessibilità alle opportunità educative e ricreative da parte dei minori con disabilità.

RENDE NOTO

che Azienda, in qualità di Ente capofila dell’Ambito Territoriale di Castellanza, su mandato dei Comuni (deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci nella seduta del 25.03.2024), indice un’istruttoria pubblica ai sensi della L241/90 per concorrere al Bando di Regione Lombardia indicato in pemessa, presentando come ente capofila della costituenda rete un unico progetto integrato, espressione di un’ampia partnership del territorio rispetto all’offerta educativa, ricreativa, sportiva e culturale a favore delle famiglie con figli dai 3 ai 18 anni.

I soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifestino la disponibilità ad essere partner per una proposta di intervento da presentare a Regione Lombardia nell’ambito del Bando “Sprint! Lombardia insieme”, potranno manifestare il proprio interesse, presentando la candidatura mediante l’invio di un progetto per partecipare in qualità di partner alla realizzazione del Progetto dell’Ambito di Castellanza.

A seguito della scelta del/dei partner sarà costituito un Tavolo di coprogettazione permanente, quale strumento stabile per l’analisi e la ridefinizione in itinere degli sviluppi progettuali. Il Tavolo di coprogettazione sarà composto dal referente di ciascuno dei partner individuati, da referenti dell’Ufficio di Piano e da rappresentanti del tavolo tecnico dei Comuni dell’Ambito.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

I soggetti destinatari delle iniziative proposte sono le famiglie con minori dai 3 ai 18 anni e i loro famigliari che usufruiscono delle attività previste, residenti nei territori dei Comuni dell’Ambito (Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona).

I progetti prevedono la realizzazione di **una o più iniziative** volte ad accrescere l’offerta e la qualità dei servizi del territorio di Ambito. Ciascuna iniziativa individuata deve essere riconducibile ad una sola tipologia tra le 5 indicate al punto B.2 dell’Avviso Pubblico di Regione Lombardia (cui si rimanda per ogni maggiore dettaglio), di seguito riportate:

1. Supporto alla conciliazione tra responsabilità genitoriale di cura e lavoro, con riferimento al post-scuola durante l’anno scolastico e/o per i periodi di chiusura scolastica (invernale ed estiva);
2. Sviluppo dell’offerta culturale e valorizzazione del patrimonio naturalistico del territorio rivolta alla fascia di età 3 – 18 anni;
3. Servizi a supporto della genitorialità;
4. Percorsi educativi informali e non formali;

5. Servizi socio-educativi per lo sviluppo e il benessere sociale.

Le iniziative proposte, a loro volta, possono prevedere una o più delle seguenti **linee di intervento**:

- 1) **Attività sportive**: mirano a migliorare il benessere fisico e psicologico dei partecipanti, sfruttando anche il potenziale aggregativo dello sport per promuovere il benessere sociale dei minori. A titolo esemplificativo, potranno essere programmati corsi, competizioni sportive amatoriali e attività ludiche;
- 2) **Attività volte allo sviluppo di abilità artistiche e creative**: possono essere dirette a favorire lo sviluppo della creatività, delle capacità espressive e relazionali dei destinatari. A titolo esemplificativo, potranno essere programmati corsi e laboratori di teatro e arti performative, musicali e coreutici, artistico-visivi relativi a pittura, fotografia, scultura, artigianato, design, fumetto, linguistico-creativi dedicati alla scrittura e alla poesia, al binomio arte-terapia e artenatura, corsi e laboratori per la creazione di contenuti digitali.
- 3) **Percorsi per la scoperta del territorio**: possono essere volte a migliorare e accrescere la conoscenza dei destinatari del patrimonio naturale del territorio e a sviluppare il senso di appartenenza al paese e la conoscenza delle tradizioni e della storia locale. A titolo esemplificativo, potranno essere programmate visite guidate, laboratori in luoghi di interesse naturale, artistico e culturale
- 4) **Attività per lo sviluppo delle potenzialità individuali in un'ottica di contrasto alla povertà educativa**: sono orientate a contrastare la povertà educativa. A titolo esemplificativo, potranno essere programmati corsi e laboratori che offrano esperienze concrete per favorire la socializzazione e lo sviluppo di abilità e competenze sociali, attività ludiche e artistico-creative per lo sviluppo socio-emotivo e cognitivo del minore ("gioco intelligente"), educazione al patrimonio e outdoor education. Questi interventi potranno essere sviluppati anche in sinergia con quanto attivato dai Piani di azione per il contrasto al disagio dei minori ai sensi della DGR n. 7499/2022.
- 5) **Interventi di empowerment dei genitori**: sono rivolte alle figure genitoriali che compongono il nucleo familiare e possono essere mirate a potenziare le capacità genitoriali anche attraverso forme di raccordo stabile con i Centri per la famiglia. A titolo esemplificativo, potranno essere programmati servizi di informazione e consulenza gruppi di auto-muto aiuto sulla relazione con i figli e per favorire il legame e la relazione supportiva genitore.
- 6) **Attività che favoriscano gli scambi intergenerazionali**. possono essere volte a offrire opportunità di scambio intergenerazionale anche attraverso il raccordo con le progettualità che promuovono l'invecchiamento attivo. A titolo esemplificativo, potranno essere programmati laboratori condivisi, attività di incontro per facilitare lo scambio di conoscenze e servizi di cura.

ENTI AMMISSIBILI ALLA RETE

I soggetti partecipanti sono invitati - preventivamente rispetto alla stesura della proposta progettuale - a prendere visione completa della D.G.R. n. 1904/2024 e del Decreto n. 7259 del 13.05.2024 della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia, qui integralmente richiamati e vincolanti anche per le successive fasi di attuazione del progetto qualora finanziato.

Al momento della presentazione delle domande di partecipazione e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, i soggetti partecipanti non devono trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero rispondere ai requisiti generali previsti per la partecipazione alle gare pubbliche di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, qui richiamati per analogia, o in qualsiasi altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale.

Potranno presentare domanda:

- Enti pubblici operanti a livello territoriale
- Enti del Terzo Settore (ETS), ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 717;
- Associazioni e società sportive dilettantistiche (SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPSP/EPSP;
- gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;
- Associazioni riconosciute o non riconosciute secondo la disciplina del Codice civile. Si precisa che le associazioni non riconosciute devono essere in possesso di statuto e atto costitutivo registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate.

CONTENUTI DEL PROGETTO

Il **progetto**, dovrà essere redatto secondo lo schema allegato al modulo di domanda, e contenere i seguenti elementi essenziali:

- 1) denominazione del progetto luogo e periodo di svolgimento
- 2) analisi dell'offerta esistente sul territorio con particolare riferimento al contributo che il progetto esprime, con riferimento al coinvolgimento dei piccoli Comuni.
- 3) descrizione proposta progettuale con indicazione dell'iniziativa (una o più) cui si riferisce e delle linee di intervento ad essa collegate.
- 4) target di utenza (indicare n. utenti coinvolti/risultato atteso)
- 5) personale (indicare n. operatori complessivo, la qualifica professionale e il numero di operatori dedicati all'inclusione dei minori con disabilità)
- 6) modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità
- 7) sinergie operative del progetto con altre progettualità dell'Ambito e/o dei Comuni, al fine di garantire la sostenibilità nel tempo
- 8) budget economico, evidenziando sia il costo complessivo che la quota di cofinanziamento (richiesto minimo 20%).

Saranno ammissibili le spese indicate dalle linee guida di Regione Lombardia cui si rimanda integralmente e che il partner si impegna a conoscere ed applicare (allegato A al DDUO 8226 del 29.05.2024)

Si evidenzia che Regione Lombardia riconoscerà l'80% del costo complessivo delle attività progettuali, mentre il rimanente 20% dovrà essere cofinanziato, quindi a carico degli enti aderenti alla rete di progetto dell'Ambito di Castellanza.

Si precisa che la partecipazione al presente avviso non prevede l'affidamento delle attività a soggetti terzi (ogni partecipante è soggetto attuatore delle azioni).

Tutti i soggetti che compongono il partenariato hanno responsabilità di attuazione e beneficiano del contributo concesso per la realizzazione del progetto. I partner devono, quindi, essere in grado di gestire in proprio la realizzazione delle attività progettuali. Per gestione in proprio si intende quella effettuata attraverso proprio personale dipendente, ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

In caso di ammissione al finanziamento, i partner dovranno costituirsi in rete formalizzata con la sottoscrizione di una scrittura privata non registrata (Accordo di partenariato).

Al fine di rafforzare l'efficacia della proposta in termini di capacità di risposta alle esigenze dei nuclei familiari del territorio di riferimento e di assicurare un uso efficiente ed integrato delle risorse finanziarie, l'Ambito nella successiva fase di co-progettazione dovrà:

- definire la proposta dei partner integrandola con la programmazione del Piano di zona, allo scopo di valorizzare possibili sinergie con altre iniziative attive nel territorio, anche a valere su altre risorse europee, nazionali, regionali, per evitare duplicazione di interventi e favorire la diversificazione e diffusione dell'offerta;
- assicurare il coinvolgimento dei Comuni e una copertura territoriale diffusa sul territorio di Ambito con particolare attenzione all'accesso alle iniziative da parte dei nuclei familiari residenti/domiciliati nei piccoli Comuni (popolazione inferiore a 5000 abitanti).

Le proposte progettuali dovranno garantire la più ampia accessibilità delle attività ai destinatari con disabilità. La proposta dovrà contenere specifiche informazioni sulle misure previste per assicurare l'accesso all'informazione sui servizi ai nuclei familiari delle persone con disabilità, la piena fruibilità dei servizi in termini di accessibilità, nonché l'attivazione di personale dedicato. L'eventuale coinvolgimento del personale volontario non è valorizzabile in sede di rendicontazione neppure ai fini della copertura del cofinanziamento.

Le attività devono essere offerte gratuitamente senza alcun onere economico da parte delle famiglie.

Per quanto non espressamente richiamato in questo avviso, si rimanda integralmente alla DGR XII/1904 del 19.02.2024 e successivi atti applicativi (DDUO 7259/2024 e DDUO 8226/2024) e alle FAQ. Tutta la documentazione di riferimento è pubblicata al seguente link:

[AVVISO PUBBLICO "SPRINT! LOMBARDIA INSIEME" INIZIATIVA IN FAVORE DELLE FAMIGLIE E DEI PERCORSI DI CRESCITA DEI MINORI - ProUE \(regione.lombardia.it\)](https://www.regione.lombardia.it/AVVISO-PUBBLICO-SPRINT!-LOMBARDIA-INSIEME-INIZIATIVA-IN-FAVORE-DELLE-FAMIGLIE-E-DEI-PERCORSI-DI-CRESCITA-DEI-MINORI-ProUE)

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Sarà possibile candidarsi fino alle ore 12.00 del 10.09.2024.

Ciascun ente interessato a proporre un progetto, dovrà trasmettere l'istanza e la propria proposta progettuale come segue:

- a mezzo PEC al seguente indirizzo: amministrazione@pec.aziendaspecialemedioolona.it
- specificando nell'oggetto "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE BANDO SPRINT! LOMBARDIA"
- allegando il modulo di domanda (all. A) e il progetto redatto tassativamente secondo lo schema allegato al modulo di domanda.
- allegando copia del documento di identità del Legale Rappresentante dell'Ente.

Ogni ente potrà presentare un solo progetto, di durata biennale, richiedendo il massimo di € 140.000,00 come contributo e prevedendo il 20% di cofinanziamento (raggiungendo così il valore massimo progettuale complessivo di € 168.000,00), considerando che la quota a budget riservata all'Ambito di Castellanza, rientrante nella fascia 2 ai sensi del DDUO 7259 all. B, è pari ad € 140.000,00.

Anche progetti di entità inferiore, dovranno prevedere sempre la quota obbligatoria del 20% di cofinanziamento.

In caso di ricezione di più proposte, mediante attività di coprogettazione, l'Ambito si riserva la possibilità di rimodulare le progettualità in ordine alla capienza del budget, tenendo conto dei criteri di priorità evidenziati nella tabella sottostante. Le proposte potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali, e potranno essere rimodulati anche durante la coprogettazione in itinere (a progetto avviato), allo scopo di apportare migliorie al progetto iniziale o adattarlo a nuove esigenze o imprevisti che dovessero sorgere.

La prima seduta di coprogettazione con è fissata in data **13.09.2024 dalle ore 11.00 alle ore 13.00** presso la sede di Azienda.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI

A seguito del ricevimento delle candidature, l'Azienda elaborerà il progetto integrato prevedendo la partnership con tutti i soggetti ammissibili ai sensi di quanto stabilito dal bando regionale e dal presente avviso.

Per l'ammissibilità verranno considerati i seguenti criteri:

CRITERI	Punteggio massimo
Qualità complessiva del progetto presentato, anche in relazione alle necessità del territorio, agli obiettivi della programmazione zonale (piano di Zona Ambito di Castellanza 2021/2023), alla capacità di creare sinergie e connessioni con i Servizi Socio-Sanitari del Territorio e con le progettualità attive (es. programma PIPPI, iGeneration, Centro per la Famiglia). Priorità alle tipologie di iniziative n.1.3.4.5,	30

<p>indicate nell'avviso regionale DDUO 13.05.2024 n. 7259 Allegato A pag. 8.</p> <p>Sufficiente Punti 7 Discreto Punti 15 Buono Punti 22 Eccellente Punti 30</p>	
<p>Sostenibilità della proposta nel tempo, ovvero possibilità di consolidare l'azione come servizio nel territorio</p> <p>Sufficiente Punti 7 Discreto Punti 15 Buono Punti 22 Eccellente Punti 30</p>	30
<p>Capacità della proposta di rivolgersi all'intero Ambito Territoriale o al numero maggiore di Comuni dell'Ambito, con particolare riferimento ai piccoli Comuni</p> <p>Sufficiente Punti 7 Discreto Punti 15 Buono Punti 22 Eccellente Punti 30</p>	30
<p>Coerenza del budget con le azioni progettuali previste ed il numero di utenti coinvolti, correlate all'esperienza del proponente e con descrizione analitica dei costi articolata in base alle iniziative.</p> <p>Sufficiente Punti 4 Discreto Punti 6 Buono Punti 8 Eccellente Punti 10</p>	10

Il punteggio complessivo è pari a massimo 100 punti. Ai fini dell'ammissibilità i soggetti dovranno ottenere un punteggio **pari o superiore a 65/100**. Non saranno ritenute valide le proposte che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 65/100.

Apposita commissione, individuata successivamente alla conclusione della presente istruttoria, stilerà idonea graduatoria tra tutti i soggetti in possesso dei requisiti che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 65/100.

In caso di ottenimento del contributo regionale, l'Azienda riconoscerà direttamente ai partner, previa stipula di apposita convenzione, la quota prevista per ciascuno e finalizzata alla copertura delle spese ammissibili secondo quanto previsto dal Bando Regionale.

N.B: Le iniziative del programma non potranno essere finanziate da altre risorse pubbliche (divieto di doppio finanziamento).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento secondo quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., esclusivamente per le finalità relative alla presente procedura in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza.

Non saranno comunicati a terzi, fatti salvi gli obblighi di legge. I dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto dei criteri di correttezza e trasparenza con l'ausilio di strumenti cartacei, informatici e telematici.

Il titolare del trattamento è Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona.

Sono riconosciuti i diritti previsti dagli artt. Da 15 a 21 del Reg. UE 2016/679.

I dati personali oggetti di trattamento per le finalità di cui sopra saranno conservati nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, connesse all'espletamento delle finalità del trattamento.

IL DIRETTORE
Anna Ronchi